

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UMSE sviluppo e supporto alle politiche di
coesione sociale
Via Don Giuseppe Grazioli, 1
38122 Trento
umse.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA DI SALDO DEL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL COSTO DEI
REFERENTI TECNICI ORGANIZZATIVI CHE SUPPORTANO L'ATTIVITÀ DEI
DISTRETTI PER LA FAMIGLIA**

ANNO _____

(Legge provinciale 1 marzo 2011, n. 1, art. 16, comma 2 ter)

RICHIEDENTE

cognome _____ nome _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente

denominazione _____

codice fiscale dell'Ente _____

beneficiario del contributo a sostegno del costo dei referenti tecnici organizzativi che supportano
l'attività dei Distretti per la famiglia ai sensi dell'articolo 16, comma 2 ter della legge provinciale 1
marzo 2011, n.1, concesso con determinazione del Dirigente n. _____ di data _____.

CHIEDE

il saldo del contributo secondo quanto previsto dai Criteri approvati con deliberazione della Giunta
provinciale n. 1990 del 12 dicembre 2025.

IL/LA LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(Luogo e data)

.....
(timbro e firma)

Si allega la seguente documentazione:

- breve relazione descrittiva attestante la realizzazione delle azioni del Programma di lavoro. La relazione deve essere accompagnata dalla documentazione a dimostrazione dell'effettivo svolgimento delle attività (pubblicazioni, brochure informative, locandine, ecc...);
- scheda di autovalutazione delle azioni del Programma di lavoro, sulla base del modello standard predisposto dalla Struttura provinciale competente in materia di politiche familiari, con indicazione della percentuale di realizzazione delle azioni, come indicato al paragrafo 5.2.5 delle Linee guida;
- dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 attestante i pagamenti disposti a favore del R.T.O. o del soggetto terzo persona giuridica affidatario del servizio;
- se le Organizzazioni capofila sono soggetti privati, sono tenute a presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale è dichiarato che per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'agevolazione provinciale non si è fruito di altra agevolazione prevista dalle leggi provinciali, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg;
- se l'Organizzazione capofila è un soggetto privato, dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% sui contributi;
- eventuale autocertificazione con cui l'Organizzazione capofila dichiara i finanziamenti ricevuti per la copertura della quota di costo non finanziata dall'Amministrazione provinciale;
- fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto).